



COMUNE DI PIEVE FOSCIANA

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE N. **8**

in data: **28.02.2022**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **11,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ANGELINI FRANCESCO	Presente
ANGELINI LUCIANO	Presente
BERTUCCI CLAUDIO	Assente

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. **Dott. Andrea Fanani** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Francesco Angelini** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa la normativa vigente, nello specifico:

- il comma 862 dell'articolo 1 della legge 145/2018: "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione per un importo pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

- il comma 863 secondo cui "nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è "adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debito commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859";

- il comma 859: "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231";

- il comma 868: "A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), di applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture";

Atteso che la Piattaforma dei Crediti Commerciali mostra i seguenti dati relativi al Comune di Pieve Fosciana:

Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2020

€

8.767,87

Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2021	€	196,65
Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2021	€	1.765.304,59
Incidenza stock del debito scaduto/importo dei documenti ricevuti anno 2021		0,00%
Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti		- 8 giorni

La comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 al 31/12/2021 relativa all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio è stata regolarmente inviata nei termini di legge al MEF tramite la PCC e, pubblicata, anche con valutazione trimestrali, nel sito del nostro Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Rilevato che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali, avendo rispettato le regole sui pagamenti;

Richiamati il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali;
2. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Rag. Milena Coltelli, Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Pieve Fosciana;
3. DI INVIARE il presente provvedimento all'organo di revisione per presa visione.
4. DI COMUNICARE il presente atto in elenco ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO - TRIBUTI - PERSONALE**

F.to COLTELLI MILENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Milena Coltelli**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Francesco Angelini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Andrea Fanani

-
- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 10.03.2022 Al 25.03.2022 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell'art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addi, **10.03.2022**

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (28.02.2022) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addi, _____

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

-
- Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e 54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 10.03.2022 e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data, 10.03.2022